

Premessa

La Corte dei conti riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito – ai sensi dell’art. 7 e con le modalità di cui all’art. 12 della Legge 21 marzo 1958, n. 259 - sulla gestione di FINTECNA S.P.A. per l’esercizio 2013¹ ed espone, altresì, i principali fatti di gestione intervenuti fino a data recente.

FINTECNA S.P.A. non è quotata in borsa; il capitale sociale è rappresentato da 24.007.953 azioni ordinarie, senza valore nominale, pari a complessivi € 240.079.530, interamente possedute dalla Cassa Depositi e Prestiti dal 9 novembre 2012.

¹ Sul risultato del controllo eseguito sull’esercizio 2012 la Corte ha riferito con relazione pubblicata in *Atti Parlamentari, XVII Legislatura, Doc. XV, n. 123.*

PARTE 1^a

1. - ASPETTI ISTITUZIONALI

1.1 - Quadro normativo

Dal 9 novembre 2012, con il perfezionamento dell'operazione di acquisizione dell'intero pacchetto azionario di FINTECNA S.p.A., la CASSA Depositi e Prestiti² è diventata l'Azionista Unico della Società e, come tale, esercita nei confronti della stessa l'attività di direzione e coordinamento *ex art. 2497 ss. c.c.* La CASSA ha corrisposto al Ministero dell'economia e delle finanze l'importo di euro 2,5 miliardi (come da decreto dello stesso M.E.F. in data 10.4.2013) a fronte del patrimonio netto del Gruppo FINTECNA pari a euro miliardi 2,8.

Anche in conseguenza di ciò l'Assemblea straordinaria di FINTECNA ha deliberato, come richiesto dal nuovo Azionista, le seguenti *modifiche statutarie*:

- il 30 luglio 2013 agli articoli 14, 15, 22 e 24 che attengono alle disposizioni del D.P.R. n. 215/2012 in materia di parità di accesso agli organi sociali; alle incompatibilità dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo in tema di separazione proprietaria della Soc. SNAM (D.P.C.M. del 25.2.2012); al recepimento della clausola predisposta dal M.E.F. circa i requisiti per la nomina ad amministratore (ineleggibilità e decadenza);
- il 19 dicembre 2013 all'art. 2 prevedendo, in particolare, partecipazioni esclusivamente in società o enti che risultino in stabile situazione di equilibrio finanziario, patrimoniale ed economico nonché caratterizzati da adeguate prospettive di redditività.

Un'ulteriore modifica statutaria è stata deliberata nel 2014:

- l'11 aprile 2014 all'art. 15, comma 1, prevedendo la riduzione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione della Società, portandoli da "cinque a sette" a "da tre a cinque".

L'art. 1, co. 331 della Legge n. 147/2013, sostituendo l'art. 14, comma 11, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111, ha previsto il trasferimento a Fintecna S.p.A., o a società da essa controllata, della società Cinecittà Luce spa (già Cinecittà Holding spa) nella quale si era trasformato l'Ente Autonomo Gestione Cinema ai sensi dell'art. 5-bis della legge 23 giugno 1993, n. 202, di conversione del D.L. 23 aprile 1993, n. 118.

² L'art. 23 *bis*, comma 1 della Legge 7 agosto 2012, n. 135 (che, con modificazioni, ha convertito in Legge il D.L. 27 giugno 2012, n. 87) ha disposto che "ai fini della razionalizzazione e del riassetto industriale nell'ambito delle partecipazioni detenute dallo Stato (...) è attribuito alla CASSA Depositi e Prestiti S.p.A. il diritto di opzione per l'acquisto delle partecipazioni azionarie detenute dallo Stato in FINTECNA S.p.A. (...). I diritti di opzione possono essere esercitati anche disgiuntivamente entro 120 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto" (ossia entro il 25 ottobre 2012).

Il D.L. 12 settembre 2014, n. 133 convertito in legge 11 novembre 2014, n. 164 ha normato la materia della bonifica ambientale e della rigenerazione urbana delle aree di rilevante interesse nazionale, in alcune delle quali (Taranto, Marghera, Piombino) c'è stata presenza di insediamenti industriali un tempo di proprietà di società del gruppo IRI-Fintecna. La norma definisce direttamente di interesse nazionale l'area di Bagnoli-Coroglio, in ordine alla quale si è instaurato un contenzioso tra Fintecna e comune di Napoli.

L'art. 3, comma 5, del DL 5 gennaio 2015, n. 1, convertito in legge 4 marzo 2015, n. 20 ha consentito di chiudere ogni vertenza riguardante la Fintecna in merito al danno ambientale generatosi, relativamente agli stabilimenti produttivi ceduti dall'IRI in sede di privatizzazione dell'ILVA.

La società non è stata interessata da ulteriori provvedimenti normativi fino alla data odierna.

1.2 - Vicende significative

La CASSA DEPOSITI E PRESTITI dopo aver rappresentato nel febbraio 2012 la propria intenzione di dare corso a un tempestivo progetto di riorganizzazione dell'attività immobiliare, ha acquisito le partecipazioni detenute in *FINTECNA Immobiliare* e *Quadrante S.p.A.* a seguito di scissione parziale *ex art. 2506 ss. e 2050 c.c.*

Il progetto è stato approvato dal C.d.A. con ampia motivazione nella seduta del 27 giugno 2013 - sulla base dei bilanci di esercizio di CDP e FINTECNA S.p.A. al 31 dicembre 2012 - e il relativo atto è stato stipulato il 29 ottobre 2013 con efficacia dal 1° novembre 2013. Il compendio degli *asset* comprende oltre alle succitate partecipazioni, crediti finanziari e commerciali verso le stesse, debiti commerciali verso *FINTECNA Immobiliare*, fondi rischi e taluni beni immobili per complessivi euro 381.116.852,00. I rapporti debito/credito (aggiornati) sono stati regolati con bonifico di euro 5.355.323,00 da *FINTECNA Immobiliare* a FINTECNA S.p.A.³.

La CASSA, altresì, ha: *a)* avviato un progetto finalizzato alla revisione del sistema dei *controlli interni* delle Società del Gruppo, nell'ottica di adeguare gli assetti organizzativi e le procedure aziendali e di gruppo all'evoluzione del perimetro partecipativo, tenuto anche conto del quadro regolatorio di vigilanza⁴; *b)* chiesto e ottenuto, a fine aprile 2013, l'erogazione del dividendo *straordinario*, stabilito dal C.d.A. di FINTECNA in euro 400 milioni tenuto conto che un importo

³ Comunicazione dell'A.D. al C.d.A. del 31 ottobre 2013.

⁴ Comunicazione dell'A.D. al Consiglio (seduta del 14 giugno 2013).

superiore non sarebbe stato sostenibile sotto il profilo dell'equilibrio finanziario e patrimoniale della Società⁵.

* * *

È, inoltre, da rilevare come:

- sulla base di “linee guida” della CASSA, nel luglio 2013 è stato approntato il *Piano industriale 2013-15* del Gruppo FINTECNA impostato sul riassetto societario della stessa e di Fincantieri, finalizzato (per quest’ultima) al relativo rafforzamento economico e patrimoniale;
- il C.d.A. di FINTECNA ha deliberato⁶ di approvare - con graduale applicazione - il “*Regolamento sull’esercizio dell’attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società partecipate rientranti nella gestione separata*”⁷ che, da parte del socio unico CDP S.p.A., definisce in maniera articolata e dettagliata i processi cui la Società controllata dovrà attenersi nonché i vincoli e gli obblighi di informativa con la Capogruppo cui, tra l’altro, restano attribuite le decisioni strategiche di *governance* in materia di rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo; al riguardo, particolarmente complessa e laboriosa è stata la definizione e specificazione delle “operazioni rilevanti”;
- nella stessa occasione è stato preso atto del *Codice etico* elaborato dalla stessa CASSA.

* * *

Da menzionare, infine, che:

1. al 31 dicembre 2011 erano stati versati € 60 milioni (sui € 100 milioni previsti in fase di sottoscrizione) al *Fondo Strategico Italiano* (FSI) avente a oggetto l’esercizio dell’attività di assunzione, in via diretta o indiretta, di partecipazioni in società operanti in settori strategici. Nella seduta del 18 marzo 2013 il C.d.A. di FINTECNA, pur esprimendo voto favorevole all’aumento di capitale del Fondo, ha deliberato di rinunciare al diritto di opzione spettante per la sottoscrizione di detto aumento;

⁵ Così, anche, il parere del Collegio Sindacale (seduta del 28.2.2013), considerato il già concesso dividendo ordinario di euro 100 milioni (in totale 500 milioni).

⁶ Sedute del 15 aprile 2013 e del 14 giugno 2013.

⁷ Approvato da CASSA DD. e PP. Il 20 marzo 2013 e trasmesso a FINTECNA, unitamente al *Codice Etico*, con invito al recepimento entro 30 giorni dalla notifica (28.3.2013).

2. il 24 aprile 2013 è stato emanato il decreto ministeriale di cui all'art. 14, co. 11 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 - convertito con legge 15 luglio 2011, n. 111 - attuativo della liquidazione di "Cinecittà Luce S.p.A." e del conseguente trasferimento, dal 27 agosto successivo, alla società *Ligestra Quattro S.r.l.* espressamente designata da FINTECNA S.p.A.;
3. nel corso del 2014 la società ha proceduto all'apertura del capitale sociale e alla quotazione in borsa di Fincantieri.

2. - GLI ORGANI COLLEGIALI

2.1 - L'assemblea degli Azionisti

Si è tenuta tre volte nel 2013 (due con carattere *straordinario*) e due volte nel 2014 (una con carattere *straordinario*): in quelle ordinarie sono stati approvati i bilanci al 31 dicembre 2012 e 2013 sia di esercizio (e adottate le deliberazioni conseguenti) sia consolidato; nelle assemblee straordinarie, invece, sono state approvate alcune modifiche statutarie e la scissione parziale di Fintecna Immobiliare in favore della CASSA DD.PP.

2.2. - Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio rimasto in carica fino all'11 aprile 2014 era composto da sette membri, compresi il Presidente e l'Amministratore Delegato. Il rappresentante del M.E.F. dimessosi dalla carica (seduta del 20.12.2012) era stato sostituito, mediante designazione della CASSA, dal rappresentante del nuovo azionista rimasto in carica fino alla successiva Assemblea (verbale del C.d.A. in data 28.2.2013).

Nel momento immediatamente successivo alle modifiche statutarie deliberate dall'Assemblea straordinaria dell'11 aprile 2014 (che ha ridotto da sette a tre i componenti del Consiglio), l'Assemblea ordinaria degli azionisti ha nominato, per gli esercizi 2014, 2015 e 2016 e, comunque, fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'e.f. 2016, il Consiglio di amministrazione, determinando i compensi dei componenti.

Il Presidente ed uno dei due componenti provenienti da Cassa Depositi e prestiti erano già presenti nel Consiglio uscente.

Il Consiglio di amministrazione, nella sua precedente composizione, ha tenuto 12 riunioni nel 2013 e 5 nel 2014. Il nuovo Consiglio di amministrazione ha tenuto 15 riunioni nel 2014.

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione opera il COMITATO PER LE REMUNERAZIONI – di cui è stata nominato Presidente (28.2.2013) uno dei succitati rappresentanti della CASSA - le cui riunioni sono state 3 nel 2013 e 1 nel 2014.

L'Amministratore Delegato, nel precedente Consiglio di amministrazione ha continuato a ricoprire anche la carica di Commissario per la gestione del debito del Comune di Roma e, dal marzo 2012, ha assunto la carica di Consigliere della controllata *Fincantieri S.p.A.*

La nomina del medesimo (marzo 2013) anche a Consigliere di amministrazione/Amministratore

Delegato di EUR S.p.A. non ha avuto seguito per rinuncia del medesimo (19 aprile 2013) dopo una brevissima parentesi finalizzata ad avere cognizione dell'impegno lavorativo connesso a detta carica.

Ha riferito periodicamente al Consiglio e al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2381, co. 5 c.c., sul generale andamento della gestione e sulle operazioni di maggior rilievo.

L'attuale Consiglio di amministrazione non ha nominato un Amministratore delegato in seno al Consiglio, ma analoghi poteri sono stati conferiti al Direttore generale.

2.3 - Il Collegio Sindacale (art. 22 dello Statuto) - che esercita i poteri/doveri di cui agli artt. 149 e 151 del D.Lgs. n. 158/1998 (Testo Unico della Finanza) - nella vecchia composizione si è riunito cinque volte nel 2013 e due nel 2014; ha, inoltre, partecipato a dodici adunanze del 2013 e alle prime quattro del 2014 del Consiglio di Amministrazione, nonché a tre assemblee degli azionisti nel 2013 e alle due del 2014, rendendo la relazione ai sensi dell'art. 2429 c.c. al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Contemporaneamente al Consiglio di amministrazione, l'Assemblea ordinaria degli azionisti dell'11 aprile 2014 ha rinnovato anche il Collegio sindacale (costituito dal Presidente e da due sindaci), determinando i compensi dei componenti. Il Collegio sindacale nella nuova composizione si è riunito quattro volte nel 2014.

Nella seduta del 15 aprile 2013, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, l'assemblea ordinaria, con parere favorevole dello stesso Collegio Sindacale, ha deliberato di affidare l'incarico per la revisione legale dei conti per l'e.f. 2013-2015, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 39/2010, alla società di revisione anche della capogruppo Cdp.

2.4 - Il trattamento economico previsto per gli Amministratori e il Collegio Sindacale è riportato nelle tabelle seguenti (nel 2013, l'onere *complessivo* - esposto tra i costi per servizi del conto economico - è stato, rispettivamente, di € migliaia 1.043 ed € migliaia 100 con complessiva lieve riduzione rispetto all'onere dell'esercizio precedente pari ad € migliaia 1.105 ed € migliaia 99):

Tabella A

TRATTAMENTO ECONOMICO DEL VICE PRESIDENTE

Dati Fintecna

(euro lordi)

	2013	2012
emolumento assembleare (art. 2389, 1° co. c.c.)	28.000	28.000

Tabella B

TRATTAMENTO ECONOMICO DEI CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE

Dati Fintecna

(euro lordi)

	2013	2012
emolumento assembleare (art. 2389, 1° co. c.c.) per ciascun Consigliere	28.000	28.000

Tabella C

TRATTAMENTO ECONOMICO DEL COLLEGIO SINDACALE

Dati Fintecna

(euro lordi)

	2013	2012
emolumento Presidente	40.500	40.500
emolumento per ciascun Sindaco effettivo	28.800	28.800

I trattamenti economici del Presidente e dell'Amministratore Delegato - su proposta del Comitato Remunerazioni e sentito il parere del Collegio Sindacale - sono stati i seguenti:

Tabella D

TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PRESIDENTE

Dati Fintecna

(euro lordi)

	2013	2012
emolumento assembleare (art. 2389, 1° co. c.c.)	42.000	42.000
emolumento C.d.A. parte fissa (art. 2389, 3° co. c.c.)	98.000	98.000
emolumento C.d.A. parte variabile (art. 2389, 3° co. c.c.) ⁸	20.000	20.000
Totale	160.000	160.000

Tabella E

TRATTAMENTO ECONOMICO DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO

Dati Fintecna

(euro lordi)

	2013	2012
emolumento assembleare (art. 2389, 1° co. c.c.)	28.000	28.000
emolumento C.d.A. parte fissa (art. 2389, 3° co. c.c.)	572.000	572.000
emolumento C.d.A. parte variabile (art. 2389, 3° co. c.c.) ⁹	150.000	150.000
Totale	750.000	750.000

⁸ Importo relativo al 2012, erogato nel 2013 al completo raggiungimento degli obiettivi. Pari importo è stato attribuito nel 2013 ed erogato nel 2014 a seguito del completo raggiungimento degli obiettivi.

⁹ Importo relativo al 2012, erogato nel 2013 al completo raggiungimento degli obiettivi. Il medesimo importo è stato assegnato nel 2013 ed erogato nel 2014 a seguito del completo raggiungimento degli obiettivi.

Oltre alla parte fissa, al Presidente e all'Amministratore Delegato era corrisposto dal Consiglio (previo parere del Collegio Sindacale) anche l'emolumento *variabile* - ai sensi dell'art. 2389, co. 3 c.c. - rapportato ai risultati conseguiti in base agli obiettivi annualmente assegnati col piano di MBO. Al riguardo, il Consiglio:

- nella seduta del 15 aprile 2013, ha approvato la proposta del Comitato per le remunerazioni concernente i contenuti di dettaglio e la definizione dei livelli di risultato attesi sugli obiettivi del piano di *incentivazione* annuale per il 2012 e ha riconosciuto, per il conseguimento degli obiettivi, il 100% del massimo percepibile;
- nella seduta del 27 giugno 2013 ha approvato la proposta del Comitato stesso concernente il piano di *incentivazione* per l'anno 2013 determinandone gli obiettivi finalizzati a ottimizzare la gestione delle attività.

* * *

L'Assemblea degli Azionisti dell'11 aprile 2014 ha deliberato, per la parte straordinaria, modifiche all'art. 15 dello Statuto sociale (Consiglio di Amministrazione) e, per la parte ordinaria, oltre all'approvazione del bilancio d'esercizio e del consolidato al 31.12.2013, la nomina degli Amministratori - previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione¹⁰ - e del Collegio Sindacale e del relativo Presidente (per il triennio 2014 – 2016), con contestuale ridefinizione dei seguenti compensi:

Tabella F

TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PRESIDENTE

<i>Dati Fintecna</i>	<i>(euro lordi)</i>
	2014
emolumento assembleare (art. 2389, 1° co. c.c.)	42.000
emolumento C.d.A. parte fissa (art. 2389, 3° co. c.c.)	88.500
Totale	130.500

Tabella G

TRATTAMENTO ECONOMICO DEI CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE

<i>Dati Fintecna</i>	<i>(euro lordi)</i>
emolumento assembleare (art. 2389, 1° co. c.c.) per ciascun Consigliere	28.000

¹⁰ Il Consiglio di Amministrazione è ora composto da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a cinque.

Tabella H

TRATTAMENTO ECONOMICO DEL COLLEGIO SINDACALE

Dati Fintecna	(euro lordi)
	2014
emolumento Presidente	40.500
emolumento per ciascun Sindaco effettivo	28.800

* * *

La retribuzione del Direttore Generale (dipendente della Società) - nominato dal C.d.A. di Fintecna il 29 aprile 2014¹¹ - pari complessivamente ad € 334.776,00 ha le seguenti voci retributive:

Tabella I

TRATTAMENTO ECONOMICO DEL DIRETTORE GENERALE

Dati Fintecna	(euro lordi)
	2014
retribuzione annua linda base (R.A.L.)	250.000
management by objectives (M.B.O.) ¹²	75.000
premio aziendale ¹³	9.776
Totale	334.776

L'importo supera il limite di € 240.000 previsto, con decorrenza 1° maggio 2014, dall'art. 13 del d.l. 24 aprile n. 66 convertito in legge 23 giugno 2014 n. 89 che ha sostituito il limite retributivo di cui all'art. 23 bis, comma 5-ter, del d.l. n. 201/2011 – introdotto dall'art. 2, comma 20-quater del d.l. n. 95/2012 – con riferimento ai dipendenti delle società non quotate direttamente o indirettamente controllate dalle pubbliche amministrazioni.

Il Consiglio di Amministrazione, pur in assenza di una esplicita previsione normativa applicabile alla fattispecie, ha deciso in tal senso sulla base di pareri dell'Avvocatura generale dello Stato (n. 125227P del 19 marzo 2013 reso al MEF sulla portata applicativa dell'art. 34, comma 38, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221) e del Consiglio di Stato (n. 1246 del 23 maggio 2013). La *ratio legis* sarebbe quella di estendere implicitamente alle controllate il

¹¹ Considerata la nuova composizione del Consiglio di Amministrazione, lo stesso ha ritenuto necessario individuare una figura aziendale – per sostituire l'Amministratore Delegato, presente nel precedente triennio di amministrazione — in grado di assicurare l'operatività aziendale e ritenuto opportuno nominare a Direttore Generale una risorsa interna anche al fine di garantire la continuità, dotata anche di competenze specifiche per gestire in particolare con efficacia attività liquidatorie e partite in contenzioso. Il Consiglio di Amministrazione, sulla base di tali considerazioni, ha deliberato di nominare una figura interna che al momento ricopra l'incarico di Vice Direttore Generale della Società con responsabilità della Direzione Legale. Il Direttore Generale partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione; allo stesso sono conferiti i poteri per la gestione operativa della società e per l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione.

¹² Componente legata alla gestione per obiettivi. Importo massimo assegnato per il 2013 e pari al 30% della R.A.L., erogato nel 2014 a seguito del completo raggiungimento degli obiettivi. Pari importo è stato assegnato nel 2014.

¹³ Premio relativo al 2013 erogato nel 2014 secondo le previsioni del contratto integrativo aziendale 2012-2014, relativo al grado di Vicedirettore Generale.

medesimo regime speciale e derogatorio previsto per le controllanti quotate a partecipazione pubblica, sulla base di analoghe disposizioni dell'ordinamento in tema di contenimento della spesa delle società pubbliche.

Peraltro, nel C.d.A. del 28 ottobre 2014 è stato disposto un incremento della retribuzione annua lorda del 10% (per un compenso annuo di € 368.171,00) in virtù delle nuove deleghe.

3. - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

Nella riunione del 27 maggio 2014 il rinnovato Consiglio di Amministrazione ha approvato la nuova struttura organizzativa, nella quale è peraltro prevista la funzione di *Risk Management*, proposta dal Direttore Generale ed articolata in:

- *Direzione Generale*, affidata al Direttore Generale, coadiuvato dal Vicedirettore Generale nel coordinamento ed indirizzo delle attività della Direzione Amministrazione e Controllo, nonché di tutte le attività liquidatorie affidate a Fintecna e gestite per il tramite delle società controllate, alla quale fanno diretto riferimento le seguenti Direzioni:
 - *Direzione Affari Legali e Fiscali*, articolata in 3 unità organizzative (Contenzioso, Contrattuale e Assicurazioni, Fiscale);
 - *Direzione Amministrazione e controllo*, articolata in 3 unità organizzative (Consolidato e Tesoreria, Contabilità e Bilancio, Piani Budget e Controllo);
 - *Direzione Personale, Servizi e Sistemi*, articolata in 3 unità organizzative (Personale e organizzazione, Relazioni sindacali, Servizi e sistemi).

Alla Direzione Generale risponde, altresì, l'Unità Organizzativa Societario e *Compliance*, mentre al Consiglio di Amministrazione della Società la Direzione *Internal Auditing*.

4. - LE RISORSE UMANE

La consistenza del personale di FINTECNA S.P.A. presenta un incremento complessivo del 2,41%: aumentano, infatti, di cinque unità i quadri e gli impiegati, mentre si riduce di una unità la consistenza dei dirigenti.

Prospetto n. 1

PERSONALE IN SERVIZIO

	al 31 dicembre	
	2013	2012
Dirigenti	21	22
Quadri e impiegati	149	144
Totale	170¹⁴	166
<i>Variazione %</i>	<i>2,41</i>	<i>-10,27</i>

Per profilo qualitativo, sul totale complessivo di 170 dipendenti (a fine 2013), i dirigenti rappresentano il 12,35% dell'organico mentre la percentuale complessiva di quadri e impiegati raggiunge l'87,65%.

Nel corso del 2013 si sono verificate cinque cessazioni dal servizio (contro le 27 dell'esercizio precedente) compensate da inserimenti di risorse professionali *junior* (sei unità sulle nove assunzioni realizzate nell'anno, anche per stabilizzazione di personale in distacco da altra società del Gruppo) affiancate a quelle con maggiore esperienza professionale per garantire un adeguato ricambio a seguito dei futuri *turn-over* e con l'obiettivo di un progressivo ringiovanimento della struttura aziendale.

È, altresì, proseguita l'adesione volontaria del personale al Fondo di solidarietà del Credito, sebbene le modifiche alla normativa pensionistica abbiano notevolmente ridotto la platea degli aventi diritto nel periodo di riferimento.

¹⁴ Dell'organico complessivo della società (170 unità) risultano distaccati al 31 dicembre 2013, interamente o in misura parziale, n. 33 unità presso terzi o altre aziende del Gruppo; i relativi costi, pari a € migliaia 2.595, sono integralmente recuperati dalla Capogruppo.

Prospetto n. 2

CESSAZIONI DAL SERVIZIO

Dati Fintecna

	2013	2012	var.%
Fine contratto T. D.	0	0	-
Anzianità *	3	6	-50,00
Esodi anticipati	2	4	-50,00
Dimissioni **	0	16	-
Cessione ramo d'azienda	0	0	-
Deceduti	0	1	-
Totali	5	27	-81,48

*) Nel 2013 2 unità (4 nel 2012) hanno avuto accesso al Fondo Credito.

**) Nel 2012 per stabilizzazione personale distaccato presso Società del gruppo.

Il numero medio del personale in servizio è in diminuzione di 6 unità:

Prospetto n. 3

PERSONALE IN SERVIZIO

	consistenza media	
	2013	2012
Dirigenti	22	27
Quadri e impiegati	150	151
Totali	172	178
<i>Variazione %</i>	<i>-3,37</i>	<i>-6,81</i>

Si segnala la presa d'atto del Consiglio, nella seduta del 19 dicembre 2013, della versione aggiornata e integrata del Regolamento del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili - allineato alla nuova versione dell'aggiornato Statuto e in esito alle modifiche richiesta dall'Azionista - nonché del "Modello di *compliance* ai sensi della legge n. 262/2005" ispirato all'*Internal Control Framework* elaborato dal *Committee of sponsoring Organizations of the treadway Commission*, che rappresenta lo standard internazionale più diffuso per i sistemi di controllo interno.

Nella seduta del 28 ottobre 2014 il Regolamento è stato nuovamente aggiornato.

Per quanto concerne il tema delle Relazioni Sindacali, dalla relazione sulla gestione si apprende che, nel corso del 2013, si sono svolte, con esito favorevole, le procedure di consultazione sindacale nell'ambito dell'operazione di scissione parziale di Fintecna S.p.A. in favore dell'Azionista Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., in attuazione di quanto previsto dall'art. 47 della Legge 29 dicembre 1990 n. 428, come successivamente integrata e modificata ed ai sensi dell'art. 17 del vigente CCNL Credito.

4.1 - Costo del personale

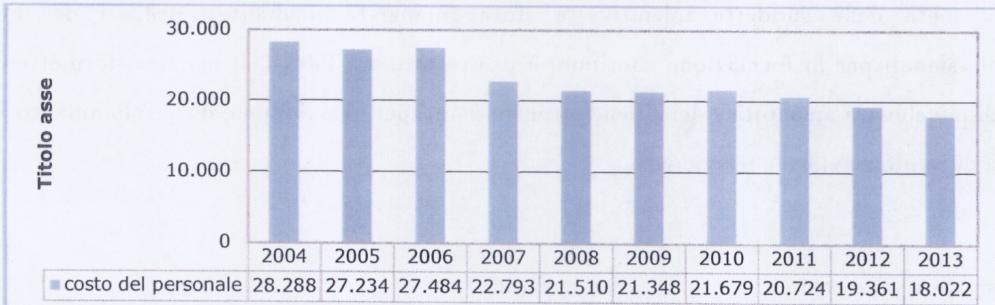
Nel 2013 il costo del personale diminuisce ancora e interessa tutte le voci che lo compongono.

Prospetto n. 4
COSTO DEL PERSONALE

	2013	2012
Salari e stipendi	12.749	13.489
Oneri sociali	4.063	4.294
Trattamento di fine rapporto	809	1.165
Altri costi	401	413
Totale	18.022	19.361
<i>Variazione %</i>	<i>-6,92</i>	<i>-6,58</i>

Il grafico n. 1 evidenzia l'andamento tendenzialmente discendente del suddetto costo nell'ultimo decennio: occorre tener conto, però, delle numerose cessazioni *medio tempore* intervenute con diminuzione complessiva dell'organico.

Grafico n. 1 – EVOLUZIONE DEL COSTO DEL PERSONALE DI FINTECNA S.P.A.



Il **costo medio**¹⁵, riferito all'ultimo biennio, è il seguente:

Prospetto n. 5

COSTO MEDIO DEL PERSONALE*Dati Fintecna**(euro)*

	2013	2012
Dirigenti	290.975	277.117
<i>Variazione %</i>	<i>5,00</i>	<i>0,58</i>
Altre categorie	77.469	79.018
<i>Variazione %</i>	<i>-1,96</i>	<i>2,63</i>

Nell'esercizio in esame se ne registra, da un lato, l'incremento per i dirigenti e, dall'altro, la flessione per le ulteriori categorie, pur se la forza media continua ad assottigliarsi.

4.2 - Formazione del personale

Proseguono le iniziative di sviluppo e formazione delle risorse umane - in adempimento agli obblighi di legge e di contratto - destinate, mediante interventi specifici (es. salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, valutazione dei rischi)¹⁶, alla loro crescita interna in relazione anche alla natura e alla quantità delle posizioni da ricoprire.

Oltre la metà delle suddette iniziative è stata finanziata mediante l'utilizzo dei Fondi interprofessionali per la formazione continua; è proseguito, tra l'altro, il percorso formativo dei quadri di più elevata anzianità e dei dipendenti neoassunti per lo sviluppo e il consolidamento delle capacità di comunicazione e relazionali.

¹⁵ È composto da: salari e stipendi, oneri sociali, TFR, altri costi.

¹⁶ Fintecna S.p.A. ha dato attuazione agli adempimenti in materia di formazione provvedendo in particolare all'aggiornamento di alcune figure dell'organigramma della Salute e Sicurezza (Procuratore Speciale per la Sicurezza, Responsabile ed Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione e Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza). Sono stati, inoltre, effettuati aggiornamenti al Manuale di Gestione e alle procedure inerenti il processo di gestione degli incidenti ed infortuni, delle emergenze ed alla corretta tenuta della documentazione in materia.